



Pro Mantovano/1 Maroni è indignato: «Accuse ignobili, sottosegretario rigoroso»

È il suo «capo», ma di sicuro la sua difesa non è d'ufficio, bensì sentita. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni si è schierato senza dubbi al fianco del suo sottosegretario Mantovano, accusato dal finiano Fabio Granata di non aver concesso la protezione al pentito Spatuzza: «Mantovano è stato oggetto di ignobili insinuazioni - ha ribattuto Maroni -. La commissione ministeriale che non ha ammesso Spatuzza nel programma di protezione ha solo applicato in maniera piena e rigorosa una norma parlamentare». Respinta dunque con sdegno la velenosa tesi secondo cui la mancata concessione della scorta a Gaspare Spatuzza sarebbe stata una «punizione» per le rivelazioni sui presunti rapporti tra Berlusconi, Forza Italia e la mafia.

